

PROGRAMMA d' INSEGNAMENTO

per le

SCUOLE NORMALI

del

CANTONE TICINO



BELLINZONA

Tipo-Litografia Cantonale Grassi & C.º

1919

ondo Gianini

REG

11

PROGRAMMA d' INSEGNAMENTO

per le

SCUOLE NORMALI

del

CANTONE TICINO



BELLINZONA

Tipo-Litografia Cantonale Grassi & C.º

1919

Sistema bibliotecario ticinese



TM 0 427 523

PROGRAMMA d'INSEGNAMENTO
per le
SCUOLE NORMALI del CANTONE TICINO

Lingua e Lettere italiane.

I^o ANNO.

(7 ore).

Lettura e commento di brani dell'Antologia. Esposizione orale dei brani letti. Conversazioni e discussioni intorno al loro contenuto materiale.

Lettura a casa ed in iscuola di qualche facile ed istruttiva opera moderna. Resoconti orali e scritti.

Studio a memoria di prose e poesie moderne adatte all'età, previa lettura commentata in iscuola.

Componimenti: (uno per settimana a domicilio, due volte al mese in classe). Argomenti: Sunti di lezioni svolte, di brani ed opere lette, narrazioni di casi avvenuti all'allievo, descrizioni di cose viste e ben osservate, dialoghi a base di scene vissute.

Correzione dei componimenti in forma di lezioni alla classe coll'attiva collaborazione degli allievi.

Addestramento al comporre mediante esercizi in comune di preparazione della trama e di coordinamento delle idee.

Studio della **grammatica**, desunto e suffragato sempre dal linguaggio vivo. Derivazione (pratica, intuitiva) delle categorie grammaticali dalle funzioni reali del linguaggio. La proposizione come unità fondamentale d'espressione. Gli elementi lessicologici. Gli elementi fonetici. L'unione degli elementi lessicologici nella proposizione. Primo avviamento all'analisi logica. Il collegamento (coordinazione e subordinazione) delle proposizioni. Complemento diretto ed indiretto.

Passaggio alle unità più complesse (periodo, discorso, ecc.).

Linguaggio proprio e figurato. Funzione specifica delle figure.

Le forme usuali del discorso (narrazione, descrizione, dialogo, lettera, ecc.).

II° ANNO.

(7 ore).

Uguale modo di procedere come nella classe precedente, approfondendo la materia ed accrescendo le difficoltà.

Lettura e commento di prose e poesie dei secoli XVIII° e XIX°, con esercizi di memoria e occasionali notizie letterarie. Lettura di qualche buona opera moderna.

Grammatica: Esercizi di etimologia e vocabolario. Sintassi complessa. Analisi logica (logico-psicologica, cioè confronto fra pensiero e forme di espressione).

Stilistica e Retorica: Le forme letterarie del discorso. Conoscenza di opere rappresentative per le varie forme. Teoria elementare dei generi letterari. Cenni sui maggiori rappresentanti dei vari generi nelle letterature antiche e moderne.

Componimenti come in I° con maggiori esigenze.

III° ANNO.

(5 ore).

Lettura e commento di prose e poesie della fine del secolo XIII° e dei secoli XIV°, XV°, XVI°, XVII° e di alcuni canti dell'Inferno, con esercizi di memoria.

Letture a casa, con resoconto orale e scritto in iscuola, di qualche opera classica del cinquecento.

Esercizi di dizione e recitazione. Esposizioni libere su argomenti facili di varia scienza.

Storia letteraria. Brevi cenni intorno al periodo dalle origini all'Arcadia, trattando con ampiezza gli autori di cui si leggono e commentano le opere. Particolare riguardo per le opere storiche e scientifiche del cinquecento e seicento.

Grammatica: esercitazioni applicative in connessione colla lettura di brani di prosa a ciò specialmente destinati e colla correzione dei componimenti.

Esercizi di vocabolario. Uso appropriato dei termini. Educazione alla ricchezza e varietà d'espressione.

Componimenti: uno ogni quindici giorni a domicilio, uno al mese in classe.

Tem: Sunti di lezioni di storia letteraria e storia generale, resoconti e commenti di letture, argomenti tolti dalle altre materie d'insegnamento; qualche tema d'argomento morale-educativo, tolto però dall'ambito dei problemi della vita che realmente preoccupano l'allievo.

IV° ANNO.

(4 ore).

Lettura e commento di prose e poesie dei secoli XVII°, XVIII° e XIX° e di alcuni episodi e canti del Purgatorio e del Paradiso, con esercizi di memoria.

Studio della **grammatica**, desunto e suffragato sempre dal linguaggio vivo. Derivazione (pratica, intuitiva) delle categorie grammaticali dalle funzioni reali del linguaggio. La proposizione come unità fondamentale d'espressione. Gli elementi lessicologici. Gli elementi fonetici. L'unione degli elementi lessicologici nella proposizione. Primo avviamento all'analisi logica. Il collegamento (coordinazione e subordinazione) delle proposizioni. Complemento diretto ed indiretto.

Passaggio alle unità più complesse (periodo, discorso, ecc.).

Linguaggio proprio e figurato. Funzione specifica delle figure.

Le forme usuali del discorso (narrazione, descrizione, dialogo, lettera, ecc.).

II° ANNO.

(7 ore).

Uguale modo di procedere come nella classe precedente, approfondendo la materia ed accrescendo le difficoltà.

Lettura e commento di prose e poesie dei secoli XVIII° e XIX°, con esercizi di memoria e occasionali notizie letterarie. Lettura di qualche buona opera moderna.

Grammatica: Esercizi di etimologia e vocabolario. Sintassi complessa. Analisi logica (logico-psicologica, cioè confronto fra pensiero e forme di espressione).

Stilistica e Retorica: Le forme letterarie del discorso. Conoscenza di opere rappresentative per le varie forme. Teoria elementare dei generi letterari. Cenni sui maggiori rappresentanti dei vari generi nelle letterature antiche e moderne.

Componimenti come in I° con maggiori esigenze.

III° ANNO.

(5 ore).

Lettura e commento di prose e poesie della fine del secolo XIII° e dei secoli XIV°, XV°, XVI°, XVII° e di alcuni canti dell'Inferno, con esercizi di memoria.

Letture a casa, con resoconto orale e scritto in iscuola, di qualche opera classica del cinquecento.

Esercizi di dizione e recitazione. Esposizioni libere su argomenti facili di varia scienza.

Storia letteraria. Brevi cenni intorno al periodo dalle origini all'Arcadia, trattando con ampiezza gli autori di cui si leggono e commentano le opere. Particolare riguardo per le opere storiche e scientifiche del cinquecento e seicento.

Grammatica: esercitazioni applicative in connessione colla lettura di brani di prosa a ciò specialmente destinati e colla correzione dei componimenti.

Esercizi di vocabolario. Uso appropriato dei termini. Educazione alla ricchezza e varietà d'espressione.

Componimenti: uno ogni quindici giorni a domicilio, uno al mese in classe.

Tem: Sunti di lezioni di storia letteraria e storia generale, resoconti e commenti di letture, argomenti tolti dalle altre materie d'insegnamento; qualche tema d'argomento morale-educativo, tolto però dall'ambito dei problemi della vita che realmente preoccupano l'allievo.

IV° ANNO.

(4 ore).

Lettura e commento di prose e poesie dei secoli XVII°, XVIII° e XIX° e di alcuni episodi e canti del Purgatorio e del Paradiso, con esercizi di memoria.

Esposizione orale di qualche opera classica dei secoli XVIII° e XIX°.

Storia letteraria: Il periodo dall'Arcadia ai giorni nostri. Brevi cenni connessi alle letture e nozioni sintetiche ricavate per via spontanea dalle medesime. Allacciamenti ed accenni alle letterature straniere.

Grammatica: Ripetizione generale, chiarita ed approfondita e fatta in modo da poter servire anche come metodologia dell'insegnamento della lingua materna. Si dimostra come la struttura del linguaggio e le forme di espressione sorgano necessariamente dalla struttura dell'animo, per cui l'insegnamento grammaticale, nel periodo di formazione della lingua, deve essere concreto, intuitivo, pratico. Qualche accenno alla scienza teorica del linguaggio (struttura momentanea e trasformazioni successive).

Direttive dell'insegnamento della lingua materna nelle elementari.

Componimenti: (ogni quindici giorni) Sunti, commenti, temi d'educazione generale e morale, scritture della vita pratica.

Esposizioni libere su argomenti vari.

Storia.

I° ANNO.

(2 ore).

Introduzione. — Il momento storico presente (mondiale e, in particolare, del paese nostro) nel suo aspetto politico, sociale, economico, culturale, (in forma affatto elementare, ponendo a base unicamente quei fatti e quelle istituzioni che sono alla portata degli allievi) e le sue radici nel passato. Creazione della prospettiva

storica nella mente degli alunni. Idea delle origini. Il problema delle origini e le nozioni positive ed ipotetiche che si hanno intorno ad esse, esposte in forma bensì elementare, ma scientifica. Cenni intorno all'uomo preistorico. Civiltà preistoriche (sepolte e non arrivate a svolgimento come ad es. le americane).

Le origini della civiltà europea nell'oriente mediterraneo. — Cenni (sussidiati da mezzi illustrativi) intorno ai grandi movimenti di popoli ed alle caratteristiche delle antiche civiltà del mediterraneo orientale.

Storia greca e romana. — Le origini ed i primordi vanno trattati brevemente e secondo i risultati delle recenti indagini storiche, escludendo radicalmente gli avvenimenti favolosi e leggendari. Evoluzione delle istituzioni politiche e sociali. Le colonizzazioni. L'espansione dell'ellenismo e del romanesimo. Importa soprattutto rilevare, assieme ai caratteri precipui di queste due principali civiltà mediterranee, il contributo loro alla evoluzione dell'umanità.

II° ANNO.

(2 ore).

Medio Evo. — L'avvento dei popoli germanici e l'indole particolare che assume la vita colturale come risultato della fusione degli elementi germanici colle tradizioni greco-romane-orientali.

Le origini dei moderni stati nazionali da rintracciarsi, da un lato, nelle istituzioni feudali, dall'altro nelle comunità libere. Importante funzione del Comune come prima culla delle odierne democrazie. Origine della Svizzera dal movimento di libertà comunale. La Svizzera fino a Marignano come esempio principale dello sviluppo completo del movimento medesimo. La signoria, nucleo dell'organismo statale moderno.

Esposizione orale di qualche opera classica dei secoli XVIII° e XIX°.

Storia letteraria: Il periodo dall'Arcadia ai giorni nostri. Brevi cenni connessi alle letture e nozioni sintetiche ricavate per via spontanea dalle medesime. Allacciamenti ed accenni alle letterature straniere.

Grammatica: Ripetizione generale, chiarita ed approfondita e fatta in modo da poter servire anche come metodologia dell'insegnamento della lingua materna. Si dimostra come la struttura del linguaggio e le forme di espressione sorgano necessariamente dalla struttura dell'animo, per cui l'insegnamento grammaticale, nel periodo di formazione della lingua, deve essere concreto, intuitivo, pratico. Qualche accenno alla scienza teorica del linguaggio (struttura momentanea e trasformazioni successive).

Direttive dell'insegnamento della lingua materna nelle elementari.

Componimenti: (ogni quindici giorni) Sunti, commenti, temi d'educazione generale e morale, scritture della vita pratica.

Esposizioni libere su argomenti vari.

Storia.

I° ANNO.

(2 ore).

Introduzione. — Il momento storico presente (mondiale e, in particolare, del paese nostro) nel suo aspetto politico, sociale, economico, culturale, (in forma affatto elementare, ponendo a base unicamente quei fatti e quelle istituzioni che sono alla portata degli allievi) e le sue radici nel passato. Creazione della prospettiva

storica nella mente degli alunni. Idea delle origini. Il problema delle origini e le nozioni positive ed ipotetiche che si hanno intorno ad esse, esposte in forma bensì elementare, ma scientifica. Cenni intorno all'uomo preistorico. Civiltà preistoriche (sepolte e non arrivate a svolgimento come ad es. le americane).

Le origini della civiltà europea nell'oriente mediterraneo. — Cenni (sussidiati da mezzi illustrativi) intorno ai grandi movimenti di popoli ed alle caratteristiche delle antiche civiltà del mediterraneo orientale.

Storia greca e romana. — Le origini ed i primordi vanno trattati brevemente e secondo i risultati delle recenti indagini storiche, escludendo radicalmente gli avvenimenti favolosi e leggendarî. Evoluzione delle istituzioni politiche e sociali. Le colonizzazioni. L'espansione dell'ellenismo e del romanesimo. Importa soprattutto rilevare, assieme ai caratteri precipui di queste due principali civiltà mediterranee, il contributo loro alla evoluzione dell'umanità.

II° ANNO.

(2 ore).

Medio Evo. — L'avvento dei popoli germanici e l'indole particolare che assume la vita colturale come risultato della fusione degli elementi germanici colle tradizioni greco-romane-orientali.

Le origini dei moderni stati nazionali da rintracciarsi, da un lato, nelle istituzioni feudali, dall'altro nelle comunità libere. Importante funzione del Comune come prima culla delle odierne democrazie. Origine della Svizzera dal movimento di libertà comunale. La Svizzera fino a Marignano come esempio principale dello sviluppo completo del movimento medesimo. La signoria, nucleo dell'organismo statale moderno.

III° ANNO.

(2 ore).

Epoca moderna. — Lo spostamento del centro di gravità economico-politico dal mediterraneo verso lo Atlantico. Profonda trasformazione politica, economica, sociale derivante dalle scoperte geografiche. Rinascimento. Riforma e movimento delle idee. Il movimento accentratore (formazione dei grandi stati ed avvento dell'assolutismo). Arresto dello sviluppo politico della Svizzera. La formazione dell'odierno assetto politico europeo. Trasformazioni economico-sociali. La tecnica, l'industria, il commercio, le colonie, l'arte.

Epoca contemporanea. — (Dalla Rivoluzione francese alla guerra mondiale). Avvento della civiltà ecumenica. L'espansione del commercio e della civiltà europea oltre gli oceani. La formazione di nuove unità politiche dalle colonie transoceaniche. Le trasformazioni dell'interno assetto politico, economico, sociale con speciale riguardo alla Svizzera ed al Ticino nel loro sviluppo dal 1798 ai nostri giorni. Il compimento delle unificazioni nazionali (Italia e Germania). La questione sociale, le lotte di classe, il nazionalismo e l'imperialismo. Le lotte pel commercio mondiale. Cause remote ed immediate della catastrofe del 1914.

In ogni periodo: speciale riguardo alla storia delle istituzioni educative.

Civica.

IV° ANNO.

(Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora).

L'Ordinamento politico ed amministrativo della Confederazione Svizzera e del Cantone Ticino, come è e

come è venuto formandosi. (Ripresa della Storia Svizzera e del Ticino dal punto di vista delle Istituzioni pubbliche [politiche e sociali] e con intenti di educazione nazionale e civile).

Cenni intorno alle grandi questioni politiche, sociali, economiche, amministrative di attualità.

La trattazione deve essere da un lato, genetico-storica (comprendere le istituzioni come prodotti storici, risalendo alle loro origini) e dall'altro sistematico-razionale, tale cioè da far comprendere la ragione o natura delle varie istituzioni.

Aritmetica e Algebra.

I° ANNO.

(3 ore).

Derivazione dei concetti fondamentali. Grandezze. Comparazione delle grandezze. Misura.

Grandezze discrete e conteggio. Concetto di numero intero. Operazioni coi numeri interi. Teoria elementare delle quattro operazioni. Potenze di numeri interi. Divisibilità. Teoremi e problemi d'applicazione correlativi.

Grandezze continue. Unità arbitraria di misura. Esempificazione col sistema metrico decimale. Necessità della suddivisione dell'unità di misura. Multipli e sottomultipli. Concetto di frazione. Numeri razionali. Operazioni coi numeri razionali. I numeri frazionari nel sistema di numerazione decimale.

Esercizi e problemi diversi sui numeri interi e frazionari. Esercizi destinati all'acquisto di abilità calcolatrice (Calcolo mentale).

III° ANNO.

(2 ore).

Epoca moderna. — Lo spostamento del centro di gravità economico-politico dal mediterraneo verso lo Atlantico. Profonda trasformazione politica, economica, sociale derivante dalle scoperte geografiche. Rinascimento. Riforma e movimento delle idee. Il movimento accentratore (formazione dei grandi stati ed avvento dell'assolutismo). Arresto dello sviluppo politico della Svizzera. La formazione dell'odierno assetto politico europeo. Trasformazioni economico-sociali. La tecnica, l'industria, il commercio, le colonie, l'arte.

Epoca contemporanea. — (Dalla Rivoluzione francese alla guerra mondiale). Avvento della civiltà ecumenica. L'espansione del commercio e della civiltà europea oltre gli oceani. La formazione di nuove unità politiche dalle colonie transoceaniche. Le trasformazioni dell'interno assetto politico, economico, sociale con speciale riguardo alla Svizzera ed al Ticino nel loro sviluppo dal 1798 ai nostri giorni. Il compimento delle unificazioni nazionali (Italia e Germania). La questione sociale, le lotte di classe, il nazionalismo e l'imperialismo. Le lotte pel commercio mondiale. Cause remote ed immediate della catastrofe del 1914.

In ogni periodo: speciale riguardo alla storia delle istituzioni educative.

Civica.

IV° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

L'Ordinamento politico ed amministrativo della Confederazione Svizzera e del Cantone Ticino, come è e

come è venuto formandosi. (Ripresa della Storia Svizzera e del Ticino dal punto di vista delle Istituzioni pubbliche [politiche e sociali] e con intenti di educazione nazionale e civile).

Cenni intorno alle grandi questioni politiche, sociali, economiche, amministrative di attualità.

La trattazione deve essere da un lato, genetico-storica (comprendere le istituzioni come prodotti storici, risalendo alle loro origini) e dall'altro sistematico-razionale, tale cioè da far comprendere la ragione o natura delle varie istituzioni.

Aritmetica e Algebra.

I° ANNO.

(3 ore).

Derivazione dei concetti fondamentali. Grandezze. Comparazione delle grandezze. Misura.

Grandezze discrete e conteggio. Concetto di numero intero. Operazioni coi numeri interi. Teoria elementare delle quattro operazioni. Potenze di numeri interi. Divisibilità. Teoremi e problemi d'applicazione correlativi.

Grandezze continue. Unità arbitraria di misura. Esempificazione col sistema metrico decimale. Necessità della suddivisione dell'unità di misura. Multipli e sottomultipli. Concetto di frazione. Numeri razionali. Operazioni coi numeri razionali. I numeri frazionari nel sistema di numerazione decimale.

Esercizi e problemi diversi sui numeri interi e frazionari. Esercizi destinati all'acquisto di abilità calcolatrice (Calcolo mentale).

II° ANNO.

(3 ore).

Numeri complessi. Teoria e applicazioni.

Potenze e radici. Radice quadrata e cubica.

Rapporti e proporzioni. Grandezze proporzionali. Regola del tre semplice e composta. Ripartizioni. Miscuglio. Alligazione. Medie. Peso specifico.

Interesse semplice. Sconto commerciale e razionale. Scadenze.

Problemi. Calcolo mentale.

III° ANNO.

(3 ore).

Aritmetica razionale, svolta con ordine logico, e principi di calcolo letterale. Numeri relativi (Teoria e problemi). Operazioni fondamentali coll'uso di espressioni algebriche.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Calcolo dell'interesse composto, delle annualità, degli ammortamenti, in forma elementare. Allestimento ed uso dei prontuari.

Cenni intorno alle grandezze interdipendenti (funzioni). Rappresentazioni grafiche.

Problemi di ricapitolazione. Calcolo pratico. Operazioni abbreviate.

Procedimenti pratici per il calcolo degli interessi e sconti. Regola congiunta. Calcoli semplici sui cambi, fondi pubblici ed industriali (acquisti, vendite, calcolo dell'impiego più redditizio). Costo e netto ricavo. Preventivi.

IV° ANNO.

(Maschile, 1 ora).

Equazioni algebriche di 1° grado ad una e più incognite. Logaritmi ed applicazioni dei medesimi a problemi già noti (interesse composto, annualità).

(Femminile, 1 ora).

Ripresa, dal punto di vista metodologico, del programma delle scuole elementari inferiori.

Geometria.

I° ANNO.

(Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora).

Derivazione dei concetti primitivi procedendo dalla intuizione empirica grossolana (corpo nello spazio) alla intuizione razionale delle entità astratte e precise.

Posizione relativa delle rette nello spazio. Rette parallele. Distanze.

Porzioni di piano determinate da rette che s'incontrano:

a) Porzioni indefinite. Regioni angolari. Angoli.

b) Porzioni delimitate. Figure piane poligonali.

Linee curve. Curve chiuse e figure piane curvilinee. Circolo.

Porzioni di spazio determinate da rette e da piani. Diedro. Angoloide. Poliedri. Porzioni di spazio determinate da linee curve e superfici di rotazione. Classificazione dei solidi.

I segmenti considerati come grandezze.

II° ANNO.

(3 ore).

Numeri complessi. Teoria e applicazioni.

Potenze e radici. Radice quadrata e cubica.

Rapporti e proporzioni. Grandezze proporzionali. Regola del tre semplice e composta. Ripartizioni. Miscuglio. Alligazione. Medie. Peso specifico.

Interesse semplice. Sconto commerciale e razionale. Scadenze.

Problemi. Calcolo mentale.

III° ANNO.

(3 ore).

Aritmetica razionale, svolta con ordine logico, e principi di calcolo letterale. Numeri relativi (Teoria e problemi). Operazioni fondamentali coll'uso di espressioni algebriche.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Calcolo dell'interesse composto, delle annualità, degli ammortamenti, in forma elementare. Allestimento ed uso dei prontuari.

Cenni intorno alle grandezze interdipendenti (funzioni). Rappresentazioni grafiche.

Problemi di ricapitolazione. Calcolo pratico. Operazioni abbreviate.

Procedimenti pratici per il calcolo degli interessi e sconti. Regola congiunta. Calcoli semplici sui cambi, fondi pubblici ed industriali (acquisti, vendite, calcolo dell'impiego più redditizio). Costo e netto ricavo. Preventivi.

IV° ANNO.

(Maschile, 1 ora).

Equazioni algebriche di 1° grado ad una e più incognite. Logaritmi ed applicazioni dei medesimi a problemi già noti (interesse composto, annualità).

(Femminile, 1 ora).

Ripresa, dal punto di vista metodologico, del programma delle scuole elementari inferiori.

Geometria.

I° ANNO.

(Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora).

Derivazione dei concetti primitivi procedendo dalla intuizione empirica grossolana (corpo nello spazio) alla intuizione razionale delle entità astratte e precise.

Posizione relativa delle rette nello spazio. Rette parallele. Distanze.

Porzioni di piano determinate da rette che s'incontrano:

a) Porzioni indefinite. Regioni angolari. Angoli.

b) Porzioni delimitate. Figure piane poligonali.

Linee curve. Curve chiuse e figure piane curvilinee. Circolo.

Porzioni di spazio determinate da rette e da piani. Diedro. Angoloide. Poliedri. Porzioni di spazio determinate da linee curve e superfici di rotazione. Classificazione dei solidi.

I segmenti considerati come grandezze.

II° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Studio razionale delle figure piane (Triangolo, parallelogrammi, poligoni in generale, circolo).

Le porzioni di piano e le porzioni di spazio considerate come grandezze.

Eguaglianza ed equivalenza di figure piane e di solidi.

Rapporti e proporzioni fra grandezze geometriche (segmenti, aree, volumi).

Procedimenti empirici (quelli in uso nelle scuole elementari) per la misurazione delle aree e dei volumi. Applicazioni pratiche.

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Procedimenti razionali per la determinazione dell'area di figure piane.

Procedimenti razionali per le determinazioni delle aree e dei volumi delle figure solide. Applicazioni pratiche.

Cenni intorno alle funzioni goniometriche (solo alla sezione maschile).

IV° ANNO.

(*Maschile, 1 ora.*)

Applicazione delle funzioni goniometriche al triangolo (ove possibile).

Agrimensura: Richiami di Geometria metrica — Scale — Operazioni sul terreno con longimetri e squadro — Allineamenti — Rilevamento — Mappe — Cubature.

Registrazione.

II° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Necessità ed utilità della Registrazione, desunta dalla natura e dai bisogni delle aziende domestiche, d'affari, pubbliche, private.

Il controllo del movimento di cassa in un'azienda domestica, agricola ecc. Il controllo dei debiti e crediti in una piccola azienda industriale (artigiano) o commerciale (negoziante al minuto). L'inventario nelle aziende domestiche ed in piccole aziende commerciali ed industriali.

Preventivi. Resoconti finali.

Registrazione complessiva d'un'azienda domestica (almeno lo schema).

Conto corrente a interesse con metodo diretto.

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

La compravendita di merci. Documenti. Libro Magazzino e Conto Merci.

La registrazione a partita semplice d'una piccola azienda d'artigiano, di negoziante, agricola, a scelta. Bilancio finale.

Mezzi di scambio. Monete. Mezzi fiduciari di pagamento. Carta monetata, cambiale, assegno bancario, chèque, vaglia e chèque postali.

Titoli redditizi. Azioni, obbligazioni.

Conto corrente e metodo indiretto.

II° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Studio razionale delle figure piane (Triangolo, parallelogrammi, poligoni in generale, circolo).

Le porzioni di piano e le porzioni di spazio considerate come grandezze.

Eguaglianza ed equivalenza di figure piane e di solidi.

Rapporti e proporzioni fra grandezze geometriche (segmenti, aree, volumi).

Procedimenti empirici (quelli in uso nelle scuole elementari) per la misurazione delle aree e dei volumi. Applicazioni pratiche.

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Procedimenti razionali per la determinazione dell'area di figure piane.

Procedimenti razionali per le determinazioni delle aree e dei volumi delle figure solide. Applicazioni pratiche.

Cenni intorno alle funzioni goniometriche (solo alla sezione maschile).

IV° ANNO.

(*Maschile, 1 ora.*)

Applicazione delle funzioni goniometriche al triangolo (ove possibile).

Agrimensura: Richiami di Geometria metrica — Scale — Operazioni sul terreno con longimetri e squadro — Allineamenti — Rilevamento — Mappe — Cubature.

Registrazione.

II° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

Necessità ed utilità della Registrazione, desunta dalla natura e dai bisogni delle aziende domestiche, d'affari, pubbliche, private.

Il controllo del movimento di cassa in un'azienda domestica, agricola ecc. Il controllo dei debiti e crediti in una piccola azienda industriale (artigiano) o commerciale (negoziante al minuto). L'inventario nelle aziende domestiche ed in piccole aziende commerciali ed industriali.

Preventivi. Resoconti finali.

Registrazione complessiva d'un'azienda domestica (almeno lo schema).

Conto corrente a interesse con metodo diretto.

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora.*)

La compravendita di merci. Documenti. Libro Magazzino e Conto Merci.

La registrazione a partita semplice d'una piccola azienda d'artigiano, di negoziante, agricola, a scelta. Bilancio finale.

Mezzi di scambio. Monete. Mezzi fiduciari di pagamento. Carta monetata, cambiale, assegno bancario, chèque, vaglia e chèque postali.

Titoli redditizi. Azioni, obbligazioni.

Conto corrente e metodo indiretto.

IV° ANNO.

(*Maschile, eventualmente colla Civica*).

Contabilità delle aziende comunali. Id. di associazioni comuni. Lavori di contabilità pratica per l'amministrazione dei convitti.

Scienze naturali.

I° ANNO.

(4 ore).

Introduzione generale. Primo avviamento allo studio degli esseri e dei fenomeni. Le interdipendenze fra l'uomo e l'ambiente.

Elementi di Antropologia. Anatomia e Fisiologia umana (sguardo complessivo; particolareggiato svolgimento per il sistema scheletrico e le funzioni di nutrizione e di ricambio).

Elementi di Fisiologia ed Anatomia animale. Conoscenza della fauna paesana, con speciale riguardo agli animali domestici o comunque importanti per l'economia umana o come esempio tipico. Primo avviamento alla sistematica del regno animale.

Elementi di Fisiologia ed Anatomia vegetale. Conoscenza della flora paesana entro i limiti dell'importanza pratica e dei caratteri tipici. Avviamento alla classificazione.

Elementi di mineralogia, di geofisica e meteorologia, come primo avviamento allo studio dei fenomeni fisici e chimici.

II° ANNO.

(4 ore).

Svolgimento genetico-induttivo in forma elementare e ristretto ai raggruppamenti più importanti della sistematica del regno animale e vegetale. Conoscenza della flora e fauna esotica, limitata alle specie d'alto valore industriale e commerciale e considerate anche dal punto di vista merceologico e tecnologico.

Meccanica concreto-empirica. Corpi in quiete ed in moto. Moto. Equilibrio. Meccanica dei vari stati di aggregazione. Cenni sul moto ondulatorio e sua propagazione. Acustica. Ottica.

Chimica generale ed anorganica. Le parti più elementari e praticamente più importanti.

Antropologia. Sistema neuro-muscolare ed organi di senso.

III° ANNO.

(4 ore).

Meccanica energetica. Moto, forze, energia, lavoro, forme, trasformazioni, conservazione e degradazione dell'energia.

Termologia, Elettricità e Magnetismo. (Nozioni fondamentali e di più comune applicazione).

Chimica. Continuazione della chimica anorganica. Chimica del carbonio.

Cenni di biochimica.

Elementi di geologia. L'evoluzione della Terra. Le principali formazioni con speciale riguardo al Ticino ed alla Svizzera.

IV° ANNO.

(*Maschile, eventualmente colla Civica*).

Contabilità delle aziende comunali. Id. di associazioni comuni. Lavori di contabilità pratica per l'amministrazione dei convitti.

Scienze naturali.

I° ANNO.

(4 ore).

Introduzione generale. Primo avviamento allo studio degli esseri e dei fenomeni. Le interdipendenze fra l'uomo e l'ambiente.

Elementi di Antropologia. Anatomia e Fisiologia umana (sguardo complessivo; particolareggiato svolgimento per il sistema scheletrico e le funzioni di nutrizione e di ricambio).

Elementi di Fisiologia ed Anatomia animale. Conoscenza della fauna paesana, con speciale riguardo agli animali domestici o comunque importanti per l'economia umana o come esempio tipico. Primo avviamento alla sistematica del regno animale.

Elementi di Fisiologia ed Anatomia vegetale. Conoscenza della flora paesana entro i limiti dell'importanza pratica e dei caratteri tipici. Avviamento alla classificazione.

Elementi di mineralogia, di geofisica e meteorologia, come primo avviamento allo studio dei fenomeni fisici e chimici.

II° ANNO.

(4 ore).

Svolgimento genetico-induttivo in forma elementare e ristretto ai raggruppamenti più importanti della sistematica del regno animale e vegetale. Conoscenza della flora e fauna esotica, limitata alle specie d'alto valore industriale e commerciale e considerate anche dal punto di vista merceologico e tecnologico.

Meccanica concreto-empirica. Corpi in quiete ed in moto. Moto. Equilibrio. Meccanica dei vari stati di aggregazione. Cenni sul moto ondulatorio e sua propagazione. Acustica. Ottica.

Chimica generale ed anorganica. Le parti più elementari e praticamente più importanti.

Antropologia. Sistema neuro-muscolare ed organi di senso.

III° ANNO.

(4 ore).

Meccanica energetica. Moto, forze, energia, lavoro, forme, trasformazioni, conservazione e degradazione dell'energia.

Termologia, Elettricità e Magnetismo. (Nozioni fondamentali e di più comune applicazione).

Chimica. Continuazione della chimica anorganica. Chimica del carbonio.

Cenni di biochimica.

Elementi di geologia. L'evoluzione della Terra. Le principali formazioni con speciale riguardo al Ticino ed alla Svizzera.

Biologia generale. Forme e funzioni fondamentali della vita. Organismo cellulare. La vita delle cellule. Tessuti. Le correlazioni degli organi. La teoria dell'evoluzione. Darwinismo e Neolamarckismo. La legge di Mendel.

IV° ANNO.

(2 ore).

Igiene generale e scolastica. Ripresa dell'anatomia e fisiologia umana in forma sistematica ed approfondita.

Fisiologia e igiene del bambino. (Sezione femminile).

Lavori manuali applicati alle Scienze.

Metodologia dell'insegnamento scientifico.

Osservazione. In ogni campo si trattano con qualche ampiezza le più usuali ed importanti applicazioni tecniche (con opportuna distinzione fra le due sezioni).

Geografia.

I° ANNO.

(2 ore).

Nozioni elementari di Geografia generale. — Ambiente geografico, suoi vari aspetti ed elementi. Interdipendenza dei vari fattori. Divisioni della Geografia.

Elementi di Geografia astronomica. — Posizione della Terra nello spazio. Movimenti della Terra e loro conseguenze. Orientamento.

Elementi di Geografia fisica ed Antropogeografia. — La configurazione della crosta terrestre. Continenti ed oceani. La distribuzione della vita sulla terra. La Terra e l'Uomo. Distribuzione della popolazione e fattori da cui dipende. Lavoro umano, produzione, scambi, relazioni politiche e culturali.

Geografia particolare. — Studio sommario: fisico-bio-antropogeografico del continente europeo. Svizzera. Ticino.

II° ANNO.

(2 ore).

Gli Stati Europei, con speciale riguardo ai paesi circoscrivibili alla Svizzera. Condizioni politiche, economiche, culturali. Relazioni economiche colla Svizzera.

III° ANNO.

(2 ore).

Continenti extra-europei. Limitazione ai paesi ed agli aspetti più importanti. Da trattare con certa estensione: gli Stati Uniti d'America e l'Argentina. I centri e le grandi vie del commercio mondiale. La Svizzera nella economia mondiale.

Geografia fisica e matematica. — Ripetizione della materia svolta in I° corso, estesa, approfondita e chiarita dalle cognizioni acquistate nelle Scienze e nella Matematica.

IV° ANNO.

(Eventualmente! 1 ora).

Studio della **Regione alpina** (ambiente nostrano) sotto tutti gli aspetti come esempio di metodologia scien-

Biologia generale. Forme e funzioni fondamentali della vita. Organismo cellulare. La vita delle cellule. Tessuti. Le correlazioni degli organi. La teoria dell'evoluzione. Darwinismo e Neolamarckismo. La legge di Mendel.

IV° ANNO.

(2 ore).

Igiene generale e scolastica. Ripresa dell'anatomia e fisiologia umana in forma sistematica ed approfondita.

Fisiologia e igiene del bambino. (Sezione femminile).

Lavori manuali applicati alle Scienze.

Metodologia dell'insegnamento scientifico.

Osservazione. In ogni campo si trattano con qualche ampiezza le più usuali ed importanti applicazioni tecniche (con opportuna distinzione fra le due sezioni).

Geografia.

I° ANNO.

(2 ore).

Nozioni elementari di Geografia generale. — Ambiente geografico, suoi vari aspetti ed elementi. Interdipendenza dei vari fattori. Divisioni della Geografia.

Elementi di Geografia astronomica. — Posizione della Terra nello spazio. Movimenti della Terra e loro conseguenze. Orientamento.

Elementi di Geografia fisica ed Antropogeografia. — La configurazione della crosta terrestre. Continenti ed oceani. La distribuzione della vita sulla terra. La Terra e l'Uomo. Distribuzione della popolazione e fattori da cui dipende. Lavoro umano, produzione, scambi, relazioni politiche e culturali.

Geografia particolare. — Studio sommario: fisico-bio-antropogeografico del continente europeo. Svizzera. Ticino.

II° ANNO.

(2 ore).

Gli Stati Europei, con speciale riguardo ai paesi circvicini alla Svizzera. Condizioni politiche, economiche, culturali. Relazioni economiche colla Svizzera.

III° ANNO.

(2 ore).

Continenti extra-europei. Limitazione ai paesi ed agli aspetti più importanti. Da trattare con certa estensione: gli Stati Uniti d'America e l'Argentina. I centri e le grandi vie del commercio mondiale. La Svizzera nella economia mondiale.

Geografia fisica e matematica. — Ripetizione della materia svolta in I° corso, estesa, approfondita e chiarita dalle cognizioni acquistate nelle Scienze e nella Matematica.

IV° ANNO.

(*Eventualmente! 1 ora*).

Studio della **Regione alpina** (ambiente nostrano) sotto tutti gli aspetti come esempio di metodologia scien-

tifica e didattica e modello di studio di una determinata regione con caratteri naturali unitari.

Metodologia dell'insegnamento geografico.

Francese.

I° ANNO.

(2 ore).

Lezioni oggettive su argomenti facili e vicini all'allievo, (casa, scuola, corpo umano, vestiario e materie scolastiche ecc.) serventi ad arricchire il vocabolario ad educare le forme di espressione.

Lettura correlativa alle lezioni medesime.

Conoscenza pratica della grammatica, ricavata dalle letture e conversazioni. Esercizi di accordo e di coniugazione.

Studio a memoria di brani facili di prosa e poesia.

Dettati. Esercizi di copiatura per i deboli in ortografia. Piccole composizioni in comune.

II° ANNO.

(2 ore).

Lezioni oggettive su argomenti più difficili (nozioni pratiche, scolastiche, scientifiche).

Grammatica come sopra. Esercitazione pratica sull'uso dei tempi e modi e sui verbi irregolari.

Lettura seguita da riassunto e commento di brani d'argomento vario. Studio a memoria e recitazione di prose e poesie adatte.

Esercizi di composizione libera: lettere, descrizioni, narrazioni. Dettati.

III° ANNO.

(2 ore).

Letture di argomento spettante alla geografia, storia, ai costumi ecc. della Francia e della Svizzera francese. Conversazioni e composizioni orali correlative.

Esercizi orali e scritti di ricapitolazione e di applicazione della grammatica. Sintassi a base di esercizi pratici.

Composizioni come in II°. Qualche tema d'invenzione con argomento dalla vita dell'allievo.

Avviamento alla conoscenza della letteratura francese. Lettura e studio a memoria di brani di poesia e prosa classica.

Lettura di qualche opera pedagogica. (Montaigne, Fénelon, Rousseau, ecc.).

Lettura di giornali francesi.

Pedagogia.

III° ANNO.

(2 ore).

Introduzione. — Primo avviamento alla comprensione del problema educativo. Necessità della coltura professionale per il maestro. Contenuto e suddivisione della medesima. La Scienza dell'Educazione. Sue attinenze e suoi metodi.

Elementi di Psicologia pedagogica. — La vita spirituale come sostanza del fatto educativo. La conoscenza immediata dei fatti dell'animo. L'indagine scientifica. La Psicologia ed i suoi metodi d'investigazione.

tifica e didattica e modello di studio di una determinata regione con caratteri naturali unitari.

Metodologia dell'insegnamento geografico.

Francese.

I° ANNO.

(2 ore).

Lezioni oggettive su argomenti facili e vicini all'allievo, (casa, scuola, corpo umano, vestiario e materie scolastiche ecc.) serventi ad arricchire il vocabolario ad educare le forme di espressione.

Lettura correlativa alle lezioni medesime.

Conoscenza pratica della grammatica, ricavata dalle letture e conversazioni. Esercizi di accordo e di coniugazione.

Studio a memoria di brani facili di prosa e poesia.

Dettati. Esercizi di copiatura per i deboli in ortografia. Piccole composizioni in comune.

II° ANNO.

(2 ore).

Lezioni oggettive su argomenti più difficili (nozioni pratiche, scolastiche, scientifiche).

Grammatica come sopra. Esercitazione pratica sull'uso dei tempi e modi e sui verbi irregolari.

Lettura seguita da riassunto e commento di brani d'argomento vario. Studio a memoria e recitazione di prose e poesie adatte.

Esercizi di composizione libera: lettere, descrizioni, narrazioni. Dettati.

III° ANNO.

(2 ore).

Letture di argomento spettante alla geografia, storia, ai costumi ecc. della Francia e della Svizzera francese. Conversazioni e composizioni orali correlative.

Esercizi orali e scritti di ricapitolazione e di applicazione della grammatica. Sintassi a base di esercizi pratici.

Composizioni come in II°. Qualche tema d'invenzione con argomento dalla vita dell'allievo.

Avviamento alla conoscenza della letteratura francese. Lettura e studio a memoria di brani di poesia e prosa classica.

Lettura di qualche opera pedagogica. (Montaigne, Fénelon, Rousseau, ecc.).

Lettura di giornali francesi.

Pedagogia.

III° ANNO.

(2 ore).

Introduzione. — Primo avviamento alla comprensione del problema educativo. Necessità della coltura professionale per il maestro. Contenuto e suddivisione della medesima. La Scienza dell'Educazione. Sue attinenze e suoi metodi.

Elementi di Psicologia pedagogica. — La vita spirituale come sostanza del fatto educativo. La conoscenza immediata dei fatti dell'animo. L'indagine scientifica. La Psicologia ed i suoi metodi d'investigazione.

La struttura delle Psiche. Relazioni fra fatti fisici e psichici. I fatti psichici elementari: sensazioni, funzioni di oggettività, sentimenti.

Psicologia dei fatti conoscitivi. — Funzioni sensoriali. La funzione di percezione. Attenzione. Memoria. L'appercezione. Funzioni intellettuali: astrazione; giudizio; ragionamento. Il linguaggio.

Elementi di logica. — La verità come fine degli atti intellettuali. Il metodo, via che conduce alla scoperta della verità. Processi metodici elementari. Giudizio e concetto. Sillogismo. Dimostrazione. Metodi d'investigazione. Induzione e deduzione. Ordinamento sistematico delle conoscenze.

Metodologia generale. — L'insegnamento come agente di sviluppo spirituale. La Didattica genetico-funzionale. Sue principali direttive. Conformità allo sviluppo. Esperienza viva. Spontaneità. Integralità. Organicità. Primi cenni intorno alla teoria del programma ed alla teoria della lezione.

IV° ANNO.

(4 ore).

Psicologia pedagogica (2 ore). — Leggi della vita emotiva e volitiva. L'unità organica delle funzioni. L'interesse come fomento di attività. Leggi dello sviluppo psichico. Lo sviluppo intellettuale durante l'età scolastica studiato per via di ricerche sperimentali compiute coll'attiva collaborazione degli alunni maestri.

Il lavoro mentale e le sue leggi.

Pedagogia generale (1 ora). — Essenza del processo educativo. Fattori dell'educazione: eredità; ambiente naturale e sociale. Necessità ed efficienza della opera educativa deliberata. Pessimismo ed ottimismo.

Metodi: Libertà ed autorità. L'attività spontanea. L'autogoverno.

Forme: L'educazione familiare. L'autoeducazione. La funzione educativa della scuola popolare. Le forme specializzate dell'educazione. Educazione degli anormali.

Aspetti dell'opera educativa: educazione dei sensi, intellettuale, morale, estetica, fisica ecc.

Le finalità educative: la capacità creativa di valori, sintesi dei fini educativi. Suo aspetto naturale (educazione tecnico-scientifica: fine economico). Suo aspetto sociale (educazione umanistica: fine estetico ed etico). La personalità. L'educazione integrale.

Metodologia generale (1 ora). — Essenza e scopo dell'insegnamento. Compito informativo, formativo ed educativo.

Principi metodici fondamentali. Principio dell'intuizione. Principio dell'azione. La graduazione dell'insegnamento. L'ordine.

Teoria del programma. Teoria della lezione.

Illustrazione dei principi con argomenti di metodologia speciale.

Esercizi collettivi di preparazione.

Disciplina e insegnamento. L'ambiente scolastico. La personalità del maestro. La scuola, comunità di lavoro.

La ripartizione del lavoro. L'orario.

La Morale.

IV° ANNO.

(1 ora).

Fondamento e significato delle norme morali. Elementare rassegna delle principali dottrine etiche.

La struttura delle Psiche. Relazioni fra fatti fisici e psichici. I fatti psichici elementari: sensazioni, funzioni di oggettività, sentimenti.

Psicologia dei fatti conoscitivi. — Funzioni sensoriali. La funzione di percezione. Attenzione. Memoria. L'appercezione. Funzioni intellettuali: astrazione; giudizio; ragionamento. Il linguaggio.

Elementi di logica. — La verità come fine degli atti intellettuali. Il metodo, via che conduce alla scoperta della verità. Processi metodici elementari. Giudizio e concetto. Sillogismo. Dimostrazione. Metodi d'investigazione. Induzione e deduzione. Ordinamento sistematico delle conoscenze.

Metodologia generale. — L'insegnamento come agente di sviluppo spirituale. La Didattica genetico-funzionale. Sue principali direttive. Conformità allo sviluppo. Esperienza viva. Spontaneità. Integralità. Organicità. Primi cenni intorno alla teoria del programma ed alla teoria della lezione.

IV° ANNO.

(4 ore).

Psicologia pedagogica (2 ore). — Leggi della vita emotiva e volitiva. L'unità organica delle funzioni. L'interesse come fomento di attività. Leggi dello sviluppo psichico. Lo sviluppo intellettuale durante l'età scolastica studiato per via di ricerche sperimentali compiute coll'attiva collaborazione degli alunni maestri.

Il lavoro mentale e le sue leggi.

Pedagogia generale (1 ora). — Essenza del processo educativo. Fattori dell'educazione: eredità; ambiente naturale e sociale. Necessità ed efficienza della opera educativa deliberata. Pessimismo ed ottimismo.

Metodi: Libertà ed autorità. L'attività spontanea. L'autogoverno.

Forme: L'educazione familiare. L'autoeducazione. La funzione educativa della scuola popolare. Le forme specializzate dell'educazione. Educazione degli anormali.

Aspetti dell'opera educativa: educazione dei sensi, intellettuale, morale, estetica, fisica ecc.

Le finalità educative: la capacità creativa di valori, sintesi dei fini educativi. Suo aspetto naturale (educazione tecnico-scientifica: fine economico). Suo aspetto sociale (educazione umanistica: fine estetico ed etico). La personalità. L'educazione integrale.

Metodologia generale (1 ora). — Essenza e scopo dell'insegnamento. Compito informativo, formativo ed educativo.

Principi metodici fondamentali. Principio dell'intuizione. Principio dell'azione. La graduazione dell'insegnamento. L'ordine.

Teoria del programma. Teoria della lezione.

Illustrazione dei principi con argomenti di metodologia speciale.

Esercizi collettivi di preparazione.

Disciplina e insegnamento. L'ambiente scolastico. La personalità del maestro. La scuola, comunità di lavoro.

La ripartizione del lavoro. L'orario.

La Morale.

IV° ANNO.

(1 ora).

Fondamento e significato delle norme morali. Elementare rassegna delle principali dottrine etiche.

Esame psicologico del fatto morale. La coscienza.
Il libero arbitrio.

La morale come fatto sociale.

Le forme particolari e concrete dell'attività morale.
L'attività economica.

Elementi di economia politica e avviamento alla
comprensione dei problemi attuali di politica economica
e sociale.

L'educazione morale.

Didattica e Tirocinio.

III° ANNO.

(2 ore).

Teoria. — Rassegna breve e sintetica della Storia
delle Istituzioni scolastiche, con speciale riguardo alla
scuola ticinese. L'attuale ordinamento scolastico del no-
stro Cantone. I principi informatori del programma delle
scuole elementari.

Interpretazione e svolgimento analitico del pro-
gramma dei primi tre anni. Insegnamento della lettura
e scrittura. Primi rudimenti del calcolo.

Il governo della scuola.

Pratica. — Assistenza a lezioni regolari, date dal
maestro, nella scuola pratica di grado inferiore.

IV° ANNO.

(9 ore).

Teoria. — Interpretazione e svolgimento analitico
del programma di IV^a e V^a elementare. Carattere e
finalità del grado elementare superiore. Interpretazione
e svolgimento analitico del relativo programma.

Esame critico e preparazione del materiale didat-
tico per le varie materie. Libri di testo.

Ricerche sperimentali, discussioni, conferenze in-
torno ai metodi e procedimenti relativi alle materie
principali (in ispecial modo all'insegnamento della lingua
e dell'aritmetica).

Legislazione scolastica ticinese. Il governo tecnico-
amministrativo della scuola.

Pratica. — Assistenza a lezioni nelle classi IV^a e V^a
e nel grado superiore.

Lezioni pratiche. nel primo trimestre, singole le-
zioni per turno alle prime tre classi del grado inferiore.
Nel II° trimestre, ove possibile, svolgimento, da parte
di ciascun alunno maestro, di un intero capitolo del
programma per una data materia. Nel III° trimestre,
assunzione del governo di una e più classi e della scuola
intiera per uno o più giorni. Assistenza attiva e sup-
plenze nelle scuole elementari limitrofe.

Agraria.

IV° ANNO.

(Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora).

L'indirizzo agricolo nelle scuole elementari.

L'economia agraria nello stato moderno con parti-
colare riguardo alla Svizzera ed al Ticino.

I principali rami di produzione agricola. La tecnica
razionale. Sistema di produzione e forme di organizza-
zione dell'azienda agricola.

Interpretazione e svolgimento del programma di
agraria per il grado elementare superiore.

Esame psicologico del fatto morale. La coscienza.
Il libero arbitrio.

La morale come fatto sociale.

Le forme particolari e concrete dell'attività morale.
L'attività economica.

Elementi di economia politica e avviamento alla
comprensione dei problemi attuali di politica economica
e sociale.

L'educazione morale.

Didattica e Tirocinio.

III° ANNO.

(2 ore).

Teoria. — Rassegna breve e sintetica della Storia
delle Istituzioni scolastiche, con speciale riguardo alla
scuola ticinese. L'attuale ordinamento scolastico del no-
stro Cantone. I principi informatori del programma delle
scuole elementari.

Interpretazione e svolgimento analitico del pro-
gramma dei primi tre anni. Insegnamento della lettura
e scrittura. Primi rudimenti del calcolo.

Il governo della scuola.

Pratica. — Assistenza a lezioni regolari, date dal
maestro, nella scuola pratica di grado inferiore.

IV° ANNO.

(9 ore).

Teoria. — Interpretazione e svolgimento analitico
del programma di IV^a e V^a elementare. Carattere e
finalità del grado elementare superiore. Interpretazione
e svolgimento analitico del relativo programma.

Esame critico e preparazione del materiale didat-
tico per le varie materie. Libri di testo.

Ricerche sperimentali, discussioni, conferenze in-
torno ai metodi e procedimenti relativi alle materie
principali (in ispecial modo all'insegnamento della lingua
e dell'aritmetica).

Legislazione scolastica ticinese. Il governo tecnico-
amministrativo della scuola.

Pratica. — Assistenza a lezioni nelle classi IV^a e V^a
e nel grado superiore.

Lezioni pratiche. nel primo trimestre, singole le-
zioni per turno alle prime tre classi del grado inferiore.
Nel II° trimestre, ove possibile, svolgimento, da parte
di ciascun alunno maestro, di un intero capitolo del
programma per una data materia. Nel III° trimestre,
assunzione del governo di una e più classi e della scuola
intiera per uno o più giorni. Assistenza attiva e sup-
plenze nelle scuole elementari limitrofe.

Agraria.

IV° ANNO.

(Maschile, 2 ore. Femminile, 1 ora).

L'indirizzo agricolo nelle scuole elementari.

L'economia agraria nello stato moderno con parti-
colare riguardo alla Svizzera ed al Ticino.

I principali rami di produzione agricola. La tecnica
razionale. Sistema di produzione e forme di organizza-
zione dell'azienda agricola.

Interpretazione e svolgimento del programma di
agraria per il grado elementare superiore.

Disegno.

I° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Disegno geometrico a mano libera e con gli strumenti. Linee e figure principali; combinazioni ornamentali policrome; greche, meandri, corridietro, ecc.; esercizi alla tavola nera.

Disegno rapido di oggetti semplici posti e mantenuti in presenza dello scolaro per un tempo prestabilito; ripetizione delle stesse forme a memoria. Altri esercizi di disegno mneimonico su temi obbligati.

II° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Studio dei principali solidi geometrici; sviluppo ed ornamentazione della loro superficie; proiezioni ortogonali.

Rilievi, anche quotati, di oggetti diversi preferibilmente appartenenti all'ambiente scolastico; pianta, elevazione, sezione; rilievi di particolari architettonici.

Disegno dal vero ed a memoria di oggetti usuali e di forme vegetali; tentativi di applicazione decorativa su temi obbligati di indole pratica (per es. decorazione di piatti, vasi, scatole di cartone e di legno).

III° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Rappresentazione prospettica dei principali solidi geometrici. Nozioni fondamentali della prospettiva teorica. Osservazioni ed esercizi pratici.

Studio delle ombre.

Continuazione degli esercizi precedenti di disegno dal vero e a memoria con applicazioni decorative.

Interpretazione del programma delle scuole elementari di grado inferiore. Esercizi correlativi.

IV° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Maggiore sviluppo degli esercizi precedenti, soprattutto della rappresentazione dal vero di oggetti d'uso domestico e professionale, soli e raggruppati. Altri rilievi schematici di edifici e di ambienti.

Disegno a memoria e tentativi di illustrazione di piccoli temi.

Osservazioni prospettiche in correlazione allo studio del paesaggio.

Casi comuni ed elementari di disegno tecnico.

Interpretazione ed applicazione pratica del programma delle scuole elementari d'ambo i gradi.

NB. Ad eccezione del primo anno, nella sezione femminile, esercizi speciali di applicazioni decorative ai lavori donneschi.

Lavori femminili.

I° ANNO.

(*4 ore.*)

Maglia. — Imparaticcio delle diverse parti necessarie per la confezione della calza. Calza. Rappezature e rammendi della maglia. Imparaticcio di disegni diversi, a maglie alternate ed a traforo.

Disegno.

I° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Disegno geometrico a mano libera e con gli strumenti. Linee e figure principali; combinazioni ornamentali policrome; greche, meandri, corridietro, ecc.; esercizi alla tavola nera.

Disegno rapido di oggetti semplici posti e mantenuti in presenza dello scolaro per un tempo prestabilito; ripetizione delle stesse forme a memoria. Altri esercizi di disegno mneimonico su temi obbligati.

II° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Studio dei principali solidi geometrici; sviluppo ed ornamentazione della loro superficie; proiezioni ortogonali.

Rilievi, anche quotati, di oggetti diversi preferibilmente appartenenti all'ambiente scolastico; pianta, elevazione, sezione; rilievi di particolari architettonici.

Disegno dal vero ed a memoria di oggetti usuali e di forme vegetali; tentativi di applicazione decorativa su temi obbligati di indole pratica (per es. decorazione di piatti, vasi, scatole di cartone e di legno).

III° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Rappresentazione prospettica dei principali solidi geometrici. Nozioni fondamentali della prospettiva teorica. Osservazioni ed esercizi pratici.

Studio delle ombre.

Continuazione degli esercizi precedenti di disegno dal vero e a memoria con applicazioni decorative.

Interpretazione del programma delle scuole elementari di grado inferiore. Esercizi correlativi.

IV° ANNO.

(*Maschile, 3 ore. Femminile, 2 ore.*)

Maggiore sviluppo degli esercizi precedenti, soprattutto della rappresentazione dal vero di oggetti d'uso domestico e professionale, soli e raggruppati. Altri rilievi schematici di edifici e di ambienti.

Disegno a memoria e tentativi di illustrazione di piccoli temi.

Osservazioni prospettiche in correlazione allo studio del paesaggio.

Casi comuni ed elementari di disegno tecnico.

Interpretazione ed applicazione pratica del programma delle scuole elementari d'ambo i gradi.

NB. Ad eccezione del primo anno, nella sezione femminile, esercizi speciali di applicazioni decorative ai lavori donneschi.

Lavori femminili.

I° ANNO.

(*4 ore.*)

Maglia. — Imparaticcio delle diverse parti necessarie per la confezione della calza. Calza. Rappezature e rammendi della maglia. Imparaticcio di disegni diversi, a maglie alternate ed a traforo.

Cucito. — Imparaticcio delle diverse cuciture a mano ed a macchina.

Disegno, taglio, confezione di biancheria per bambini: (Camicino, mutandine, bavaglino, cuffietta).

Uncinetto. — Studio dei punti ad uncinetto ed applicazioni.

II° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione dei seguenti capi:

Camicia da giorno per donna (Modello semplice, con crepe o pieghe).

Camicia da giorno per donna (Modello collo sprone).

Mutande per donna.

Punti d'ornamento e ricamo. — Imparaticcio dei principali punti d'ornamento su tela e sul rete.

Rappezzature e rammendi su stoffe colorate.

III° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione dei seguenti capi:

Sottana.

Camicciuola.

Copribusto.

Punti d'ornamento e ricamo. — Imparaticcio di diversi punti a giorno, su tela e di punti a traforo.

Rappezzature e rammendi su stoffa bianca.

Esame del programma delle Scuole elementari di grado inferiore.

IV° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione della camicia da giorno per uomo.

Disegno, taglio e confezione della camicia da notte per donna.

Disegno e taglio su carta velina delle mutande per uomo.

Ricamo di monogrammi.

Campionario di merletti ad uncinetto, chiacchiere, teneriffa, rete, punto di Venezia e frange macramé.

Rappezzature e rammendi su flanella, panno, tulle ecc. (Possibilmente applicazioni a capi usati).

Esame del programma delle Scuole elementari di grado superiore.

Economia domestica.

IV° ANNO.

(1 ora).

L'insegnamento dell'Economia domestica nella scuola elementare. Interpretazione e svolgimento del programma relativo. Esercitazioni pratiche per turno nell'economia del convitto.

Lavoro manuale.

(Tutte le Classi maschili).

Lavori pratici vari fuori orario (specialmente per i convittori).

Cucito. — Imparaticcio delle diverse cuciture a mano ed a macchina.

Disegno, taglio, confezione di biancheria per bambini: (Camicino, mutandine, bavaglino, cuffietta).

Uncinetto. — Studio dei punti ad uncinetto ed applicazioni.

II° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione dei seguenti capi:

Camicia da giorno per donna (Modello semplice, con crepe o pieghe).

Camicia da giorno per donna (Modello collo sprone).

Mutande per donna.

Punti d'ornamento e ricamo. — Imparaticcio dei principali punti d'ornamento su tela e sul rete.

Rappezzature e rammendi su stoffe colorate.

III° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione dei seguenti capi:

Sottana.

Camicciuola.

Copribusto.

Punti d'ornamento e ricamo. — Imparaticcio di diversi punti a giorno, su tela e di punti a traforo.

Rappezzature e rammendi su stoffa bianca.

Esame del programma delle Scuole elementari di grado inferiore.

IV° ANNO.

(4 ore).

Cucito. — Disegno, taglio e confezione della camicia da giorno per uomo.

Disegno, taglio e confezione della camicia da notte per donna.

Disegno e taglio su carta velina delle mutande per uomo.

Ricamo di monogrammi.

Campionario di merletti ad uncinetto, chiacchiere, teneriffa, rete, punto di Venezia e frange macramé.

Rappezzature e rammendi su flanella, panno, tulle ecc. (Possibilmente applicazioni a capi usati).

Esame del programma delle Scuole elementari di grado superiore.

Economia domestica.

IV° ANNO.

(1 ora).

L'insegnamento dell'Economia domestica nella scuola elementare. Interpretazione e svolgimento del programma relativo. Esercitazioni pratiche per turno nell'economia del convitto.

Lavoro manuale.

(Tutte le Classi maschili).

Lavori pratici vari fuori orario (specialmente per i convittori).

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore*).

Lavori in cartone, plastilina, argilla ecc.
Preparazione di materiale insegnativo per le prime tre classi della scuola elementare.

IV° ANNO.

(*Maschile, 3 ore*).

Lavorazione del legno, dei metalli, del vetro. Preparazione di materiale per l'insegnamento (aritmetica, geometria, geografia, storia) nella classe IV^a e V^a elementare e nel grado elementare superiore. Costruzione di semplici apparecchi e preparazione di materiale per l'insegnamento elementare delle scienze fisiche e naturali.

Applicazioni anche fuori orario.

Calligrafia.

I° ANNO.

(*2 ore*).

Studio dell'*Inglese posato* di 1^a, 2^a e 3^a grandezza. Studio del *Corsivo Commerciale* ed esecuzione accurata del medesimo. Rotondo di 1^a e 2^a grandezza; esercizi vari.

II° ANNO.

(*2 ore*).

Riepilogo di esercizi studiati il primo anno. *Gotico Antico. Stampatello Aldino*. Esercizi d'intestazione ecc.

III° ANNO.

(*1 ora*).

Gotico Moderno. Stampatello romano. Lezioni sul metodo d'insegnamento dei vari caratteri. Esercizi esposti esteticamente. Esecuzione di modelli di calligrafia alla lavagna.

Educazione fisica.

Libri di testo.

Scuola Normale maschile: Manuale federale per l'insegnamento obbligatorio della ginnastica nelle Scuole svizzere. 1912.

Scuola Normale femminile: Manuel fédéral pour l'enseignement de la gymnastique aux jeunes filles. Zurich 1916.

I° ANNO.

(*2 ore*).

II° Grado. — Per i primi 4 mesi: Esercizi e giochi principali formanti la materia d'insegnamento per il 10° anno d'età.

5°, 6°, 7° e 8° mese: Medesimo svolgimento per l'11° anno.

9° e 10° mese: Principio dello studio del programma per il 12° anno.

Passeggiate, bagni, norme igieniche.

III° ANNO.

(*Maschile, 2 ore*).

Lavori in cartone, plastilina, argilla ecc.
Preparazione di materiale insegnativo per le prime tre classi della scuola elementare.

IV° ANNO.

(*Maschile, 3 ore*).

Lavorazione del legno, dei metalli, del vetro. Preparazione di materiale per l'insegnamento (aritmetica, geometria, geografia, storia) nella classe IV^a e V^a elementare e nel grado elementare superiore. Costruzione di semplici apparecchi e preparazione di materiale per l'insegnamento elementare delle scienze fisiche e naturali.

Applicazioni anche fuori orario.

Calligrafia.

I° ANNO.

(*2 ore*).

Studio dell'*Inglese posato* di 1^a, 2^a e 3^a grandezza. Studio del *Corsivo Commerciale* ed esecuzione accurata del medesimo. Rotondo di 1^a e 2^a grandezza; esercizi vari.

II° ANNO.

(*2 ore*).

Riepilogo di esercizi studiati il primo anno. *Gotico Antico. Stampatello Aldino*. Esercizi d'intestazione ecc.

III° ANNO.

(*1 ora*).

Gotico Moderno. Stampatello romano. Lezioni sul metodo d'insegnamento dei vari caratteri. Esercizi esposti esteticamente. Esecuzione di modelli di calligrafia alla lavagna.

Educazione fisica.

Libri di testo.

Scuola Normale maschile: Manuale federale per l'insegnamento obbligatorio della ginnastica nelle Scuole svizzere. 1912.

Scuola Normale femminile: Manuel fédéral pour l'enseignement de la gymnastique aux jeunes filles. Zurich 1916.

I° ANNO.

(*2 ore*).

II° Grado. — Per i primi 4 mesi: Esercizi e giochi principali formanti la materia d'insegnamento per il 10° anno d'età.

5°, 6°, 7° e 8° mese: Medesimo svolgimento per l'11° anno.

9° e 10° mese: Principio dello studio del programma per il 12° anno.

Passeggiate, bagni, norme igieniche.

II° ANNO.

(2 ore).

II° Grado. — Per i primi 3 mesi: Ripetizione e continuazione del programma previsto per il 12° anno d'età.

III° Grado. — 4°, 5°, 6°, 7° e 8° mese: Programma delle Scuole superiori: Studio e svolgimento degli esercizi e dei giuochi principali per il 13° anno d'età.

9° e 10° mese: Principio dello studio della materia del 14° anno.

Passeggiate, bagni, norme igieniche.

III° ANNO.

(2 ore).

III° Grado. — Per i primi 4 mesi: Ripetizione e continuazione degli esercizi e giuochi principali del 14° anno d'età.

5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° mese: Svolgimento del programma comprendente la materia pel 15° anno d'età.

Passeggiate, bagni, teoria.

IV° ANNO.

(2 ore).

Formazione del Docente. Esercizi di comando: Teoria, intonazione, esempi di lezioni.

1° e 2° mese: Ripetizione parziale degli esercizi contenuti nel II° Grado alternativamente colle cognizioni intorno alla materia prevista per il I° Grado (dal 6° al 9° anno d'età).

3° e 4° mese: Lezioni a Scuole rurali: Teoria, lavori scritti.

5° mese: Lezioni di I° e II° Grado.

6° mese: Lezioni di III° Grado (pratica intensiva degli esercizi popolari).

7° e 8° mese: Lezioni graduate nei 3 Gradi. Importanza dei giuochi.

9° e 10° mese: Lezioni: normali, in campagna, in iscuola.

Canto.

I° ANNO.

(1 ora).

Elementi di teoria musicale: rigo, chiave di *sol*, note, pause. Misure semplici.

Solfeggi d'applicazione.

Cori facili a due voci.

II° ANNO.

(1 ora).

Teoria musicale: alterazione dei suoni, accidenti musicali. Misure composte. Dinamica, espressione: segni relativi.

Solfeggi d'applicazione.

Cori a due e tre voci.

II° ANNO.

(2 ore).

II° Grado. — Per i primi 3 mesi: Ripetizione e continuazione del programma previsto per il 12° anno d'età.

III° Grado. — 4°, 5°, 6°, 7° e 8° mese: Programma delle Scuole superiori: Studio e svolgimento degli esercizi e dei giuochi principali per il 13° anno d'età.

9° e 10° mese: Principio dello studio della materia del 14° anno.

Passeggiate, bagni, norme igieniche.

III° ANNO.

(2 ore).

III° Grado. — Per i primi 4 mesi: Ripetizione e continuazione degli esercizi e giuochi principali del 14° anno d'età.

5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10° mese: Svolgimento del programma comprendente la materia pel 15° anno d'età.

Passeggiate, bagni, teoria.

IV° ANNO.

(2 ore).

Formazione del Docente. Esercizi di comando: Teoria, intonazione, esempi di lezioni.

1° e 2° mese: Ripetizione parziale degli esercizi contenuti nel II° Grado alternativamente colle cognizioni intorno alla materia prevista per il I° Grado (dal 6° al 9° anno d'età).

3° e 4° mese: Lezioni a Scuole rurali: Teoria, lavori scritti.

5° mese: Lezioni di I° e II° Grado.

6° mese: Lezioni di III° Grado (pratica intensiva degli esercizi popolari).

7° e 8° mese: Lezioni graduate nei 3 Gradi. Importanza dei giuochi.

9° e 10° mese: Lezioni: normali, in campagna, in iscuola.

Canto.

I° ANNO.

(1 ora).

Elementi di teoria musicale: rigo, chiave di *sol*, note, pause. Misure semplici.

Solfeggi d'applicazione.

Cori facili a due voci.

II° ANNO.

(1 ora).

Teoria musicale: alterazione dei suoni, accidenti musicali. Misure composte. Dinamica, espressione: segni relativi.

Solfeggi d'applicazione.

Cori a due e tre voci.

III° ANNO.

(1 ora).

Teoria musicale: ritmo, accento ritmico, tempi forti e deboli; irregolarità ritmiche: terzina, sestina, sincope, contrattempo. Scala di *do* maggiore. Intervalli.

Solfeggi d'applicazione.

Cori a tre voci.

IV° ANNO.

(2 ore).

Teoria musicale: ripetizione completa. Chiave di basso. Scale maggiori e minori. Trasporto. Solfeggi di applicazione; lettura a prima vista.

Cori a tre e quattro voci.

Preparazione professionale: raccolta di canzoni ad una e due voci per le Scuole primarie. Studio delle mesodie. Insegnamento nelle elementari. Lezioni pratiche.

Musica e musicisti: brevi accenni (facoltativo).

Orario settimanale.

MATERIA	I° ANNO		II° ANNO		III° ANNO		IV° ANNO	
	masch.	femm.	masch.	femm.	masch.	femm.	masch.	femm.
Italiano	7	7	7	7	5	5	4	4
Francese	2	2	2	2	2	2	—	—
Storia	2	2	2	2	2	2	—	—
Civica (Storia Svizz.)	—	—	—	—	—	—	1	1
Geografia	2	2	2	2	2	2	—	—
Aritmetica	3	3	3	3	3	3	1	1
Geometria	2	1	2	1	2	1	1	—
Scienze f. e n.	4	3	4	4	4	4	—	—
Pedagogia	—	—	—	—	2	2	4	4
Morale	—	—	—	—	—	—	1	1
Didattica	—	—	—	—	2	2	9	9
Igiene	—	—	—	—	—	—	2	2
Agraria	—	—	—	—	—	—	2	1
Lavoro manuale	—	—	—	—	2	—	3	—
Disegno	3	2	3	2	3	2	3	2
Calligrafia	2	2	2	2	1	1	—	—
Lavoro femminile	—	4	—	4	—	4	—	4
Economia domestica	—	—	—	—	—	—	—	1
Ginnastica	2	2	2	2	2	2	2	2
Canto	1	1	1	1	1	1	2	2
Religione (fac.)	1	1	1	1	1	1	—	—
Registrazione	—	—	2	1	2	1	—	—
TOTALE SETTIMANALE	31	32	33	34	36	35	35	35

III° ANNO.

(1 ora).

Teoria musicale: ritmo, accento ritmico, tempi forti e deboli; irregolarità ritmiche: terzina, sestina, sincope, contrattempo. Scala di *do* maggiore. Intervalli.

Solfeggi d'applicazione.

Cori a tre voci.

IV° ANNO.

(2 ore).

Teoria musicale: ripetizione completa. Chiave di basso. Scale maggiori e minori. Trasporto. Solfeggi di applicazione; lettura a prima vista.

Cori a tre e quattro voci.

Preparazione professionale: raccolta di canzoni ad una e due voci per le Scuole primarie. Studio delle mesime. Insegnamento nelle elementari. Lezioni pratiche.

Musica e musicisti: brevi accenni (facoltativo).

Orario settimanale.

MATERIA	I° ANNO		II° ANNO		III° ANNO		IV° ANNO	
	masch.	femm.	masch.	femm.	masch.	femm.	masch.	femm.
Italiano	7	7	7	7	5	5	4	4
Francese	2	2	2	2	2	2	—	—
Storia	2	2	2	2	2	2	—	—
Civica (Storia Svizz.)	—	—	—	—	—	—	1	1
Geografia	2	2	2	2	2	2	—	—
Aritmetica	3	3	3	3	3	3	1	1
Geometria	2	1	2	1	2	1	1	—
Scienze f. e n.	4	3	4	4	4	4	—	—
Pedagogia	—	—	—	—	2	2	4	4
Morale	—	—	—	—	—	—	1	1
Didattica	—	—	—	—	2	2	9	9
Igiene	—	—	—	—	—	—	2	2
Agraria	—	—	—	—	—	—	2	1
Lavoro manuale	—	—	—	—	2	—	3	—
Disegno	3	2	3	2	3	2	3	2
Calligrafia	2	2	2	2	1	1	—	—
Lavoro femminile	—	4	—	4	—	4	—	4
Economia domestica	—	—	—	—	—	—	—	1
Ginnastica	2	2	2	2	2	2	2	2
Canto	1	1	1	1	1	1	2	2
Religione (fac.)	1	1	1	1	1	1	—	—
Registrazione	—	—	2	1	2	1	—	—
TOTALE SETTIMANALE	31	32	33	34	36	35	35	35